### Elaborazione di Segnali e Immagini (ESI) LABORATORIO

#### Lezione 2

#### Manuele Bicego

Corso di Laurea in Informatica

Dipartimento di Informatica - Università di Verona

## Matlab: concetti avanzati

## Debug

- MATLAB mette a disposizione un ottimo debugger
- La modalità di debug si attiva dopo aver salvato il file .m e inserendo un breakpoint nell'editor a sinistra del codice (bullet rossa).
- Mandando in esecuzione il codice l'esecuzione si fermerà al primo break point, entrando in modalità di debug prima di eseguire quella riga.
- Da lì, si può proseguire una riga alla volta, oppure fino al prossimo break point, oppure fino alla fine del codice.

## Funzioni utili per il debug

- dbstop if error; entra in modalità di debug nel momento in cui riscontra un errore nel codice, in corrispondenza della riga che ha prodotto l'errore.
  - Utile per ispezionare il workspace alla ricerca del motivo dell'errore;
- dbstop if warning; stessa cosa di sopra, con la differenza che è uno warning ad attivare la modalità di debug
- dbquit; esce dalla modalità di debug
- dbclear all; rimuove tutti i breakpoint

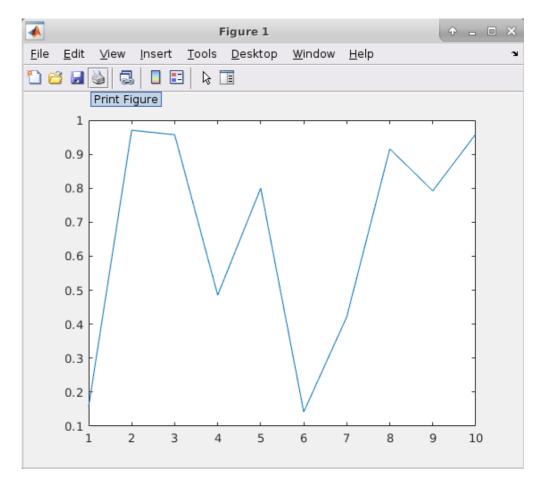
## Funzioni utili per il debug

- CTRL+r commenta la riga corrente o la porzione di codice selezionata
- CTRL+t leva il primo commento sulla sinistra (se presente) o della porzione di codice selezionata
- CTRL+i indenta la riga di codice o la porzione di codice selezionata guardando l'intero scope dello script o funzione in cui ci si trova

- MATLAB ha diversi strumenti per la gestione delle parti grafiche
  - è molto adatto per produrre figure varie, inclusi grafici 2D e 3D.
  - Può esportare il risultato (.fig) in diversi formati, come EPS, PDF e JPG.
- Le figure possono essere inizializzate con il comando figure(number).

- line plot: tipo di grafico più frequentemente utilizzato per i segnali
  - richiede due vettori della stessa dimensione
  - X: coordinate orizzontali di ogni punto
  - Y: valori corrispondente nell'asse delle ordinate y.

```
>> A = [1:10];
>> B = rand(1,10);
>> plot(A,B)
```

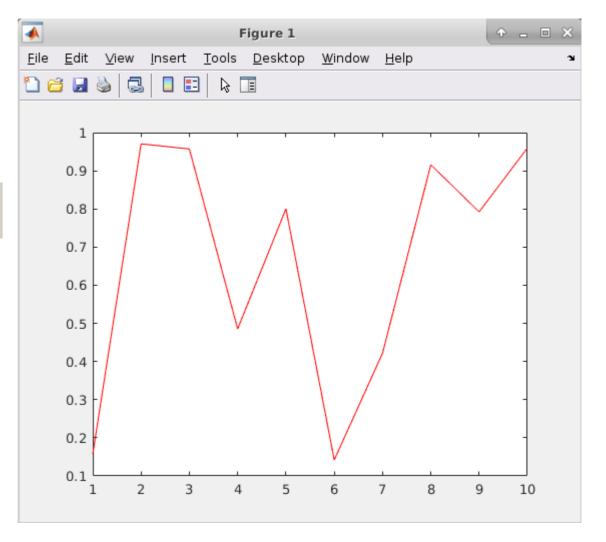


- MATLAB di default usa la linea continua blu, senza marker, e senza labels agli assi.
- Per migliorare la visualizzazione di un grafico creato con plot, ci sono vari elementi che possono essere aggiunti, ad esempio:
  - Linee con uno stile specifico (in termini di dimensioni, marker, colore etc), nomi agli assi e definizione dei loro limiti, titolo, legenda, griglia,...

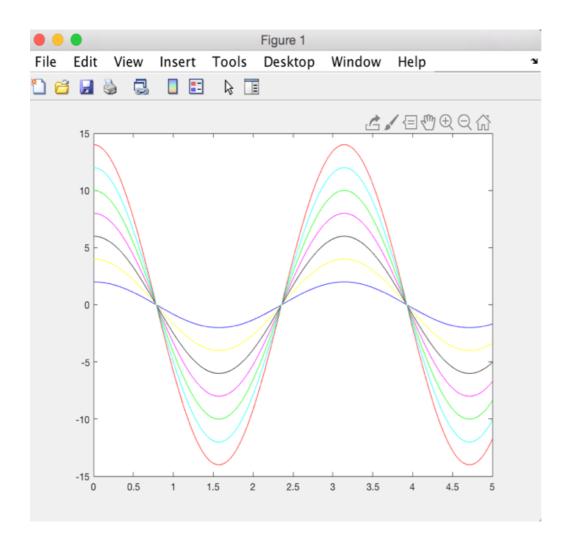
Colore della linea: posso specificare il colore della

linea

>> plot(A,B,'r')



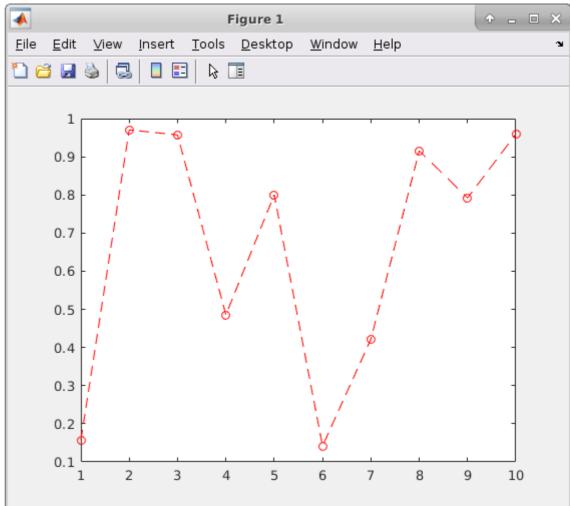
Colore della linea: MATLAB ha 8 colori predefiniti



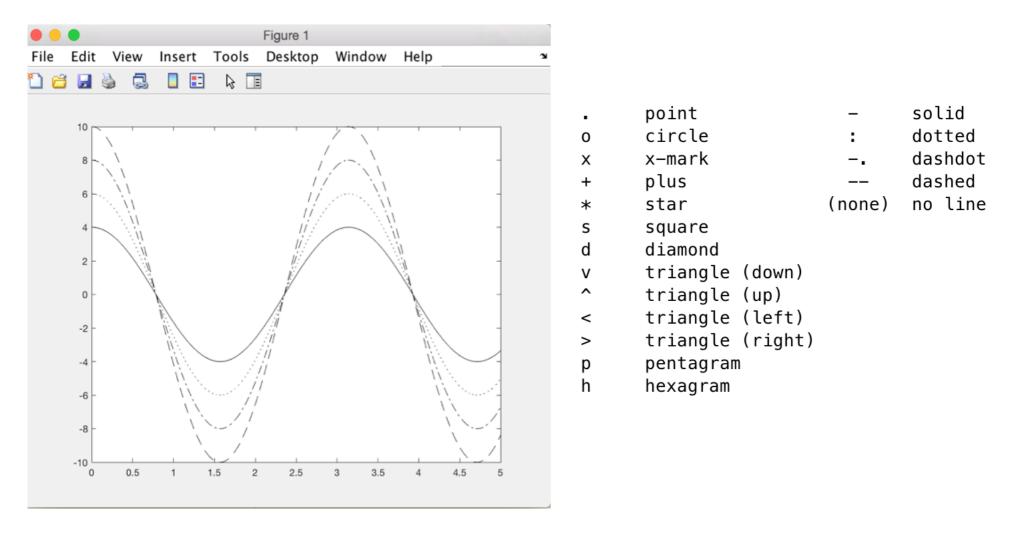
b blue
g green
r red
c cyan
m magenta
y yellow
k black
w white

 Tipologia della linea e marker: posso specificare la tipologia (continua, tratteggiata) e il tipo di marker





Tipologia della linea e marker:



Altri comandi utili (si veda l'help per il funzionamento)

- title('titolo'): per settare il titolo
- xlabel('name'): per settare il nome dell'asse x
- ylabel('name'): per settare il nome dell'asse y
- axis([xmin xmax ymin ymax]): per settare minimo/massimo per asse
- xlim([]), ylim([]): per settare minimo/massimo per un asse
- legend('text'): per visualizzare una legenda a lato
- grid on/off: per visualizzare (o no) la griglia nel grafico

- hold on: per visualizzare piu' grafici sovrapposti
- clf: per pulire il contenuto di una figura
- stem: per visualizzare la sequenza dei dati Y come steli che si estendono per tutta la lunghezza X
- subplot: per creare piu' immagini all'interno di una singola figura

Esempio1, Esempio 2

#### Ultime note:

- In alcuni casi è utile interagire con i comandi attivabili direttamente dall'interfaccia grafica MATLAB.
- Le proprietà di un'immagine si possono modificare attraverso i comandi get (osserva particolari proprietà delle immagini) e set (cambia tali proprietà su valori decisi da utente).

Per leggere un file contenente un suono

```
[Y, FS] = audioread (FILENAME)
```

 Questo comando legge un file audio specificato dalla stringa FILENAME, e restituisce i dati campionati in Y e la frequenza di campionamento FS, in Hertz.

Esempio (probabilmente in Delta non funziona):

Caricare il file

```
[y,Fs] = audioread('400SineWave.mp3');
```

Ascoltarlo

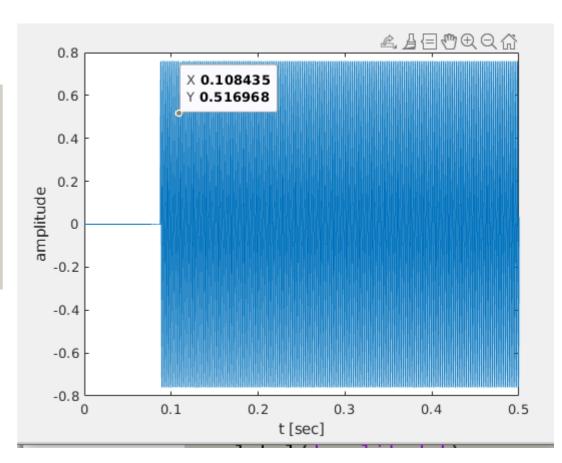
```
sound(y(1:Fs*0.5,:),Fs)
```

(Si veda l'help delle due funzioni)

Esempio (probabilmente in Delta non funziona):

 Visualizzarlo (i suoni sono segnali che si possono visualizzare)

```
>> t = 1:size(y(1:Fs/2,1),1);
>> t = t./Fs;
>> figure; plot(t,y(1:Fs/2,1))
>> xlabel('t [sec]')
>> ylabel('amplitude')
>>
```



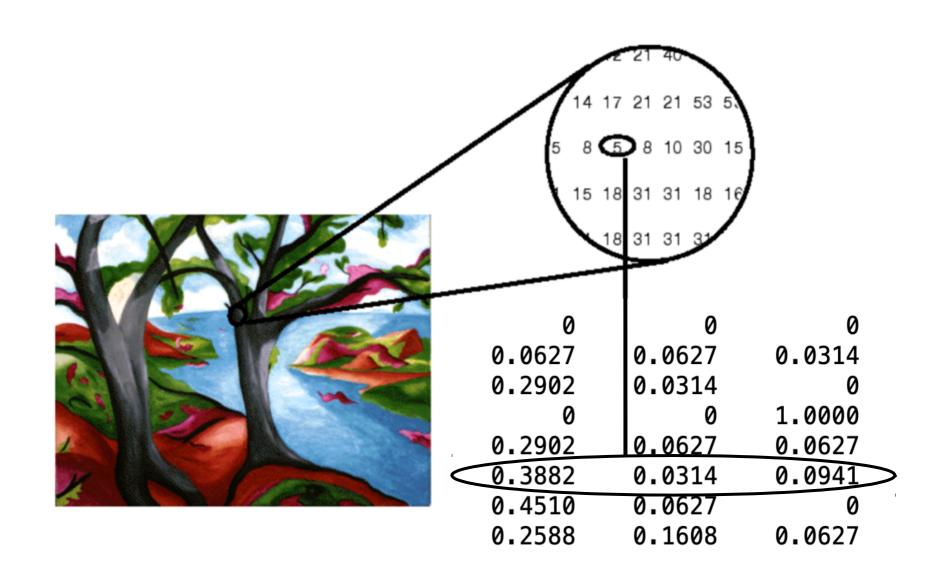
 MATLAB (superiore alla versione 2015) mette a disposizione anche un audio recorder, istanziabile attraverso la funzione audiorecorder

Esempio 2

- In matlab ci sono due tipologie di immagini:
  - Immagine indicizzata: matrice di dati i cui valori rappresentano un "puntatore" al colore vero, contenuto in una mappa di colore
  - Immagine di intensità: matrice di dati i cui valori rappresentano già i colori (in particolare rappresentano intensità all'interno di un intervallo).

- Un' immagine indicizzata è composta da una matrice di dati, X e una matrice di colori, map.
- map è un array m-by-3 di double contenente valori a virgola mobile nell'intervallo [0, 1];
  - ogni riga specifica i componenti rosso, verde e blu di un singolo colore.
- Un'immagine indicizzata utilizza la "mappatura diretta" dei valori dei pixel ai valori della mappa di colori:
  - il colore di ciascun pixel dell'immagine viene determinato mappando il valore di X al corrispondente colore nella mappa di colori (I valori di X quindi devono essere numeri interi)

# Esempio: immagine trees.tif in Matlab



- Immagine di intensità: matrice di dati, I, i cui valori rappresentano intensità all'interno di un intervallo:
  - MxN (singolo canale): il valore di ogni pixel indica il suo livello di grigio
  - MxNxK (3 canali): i tre valori di ogni pixel indicano il colore (tipicamente secondo la codifica RGB)

#### Esempio: immagine peppers.png



49	55	56	57	52	53
58	60	60	58	55	57
58	58	54	53	55	56
83	78	72	69	68	69
88	91	91	84	83	82
69	76	83	78	76	75
61	69	73	78	76	76

```
82
             79
                     78
             91
     93
         91
                     86
93
88
         88
             90
                     89
125 119 113 108 111 110
137 136 132 128 126 120
105 108 114 114 118 113
96 103 112 108 111 107
```

66	80	77	80	87	77	
81	93	96	99	86	85	
83	83	91	94	92	88	
135	128	126	112	107	106	
141	129	129	117	115	101	
95	99	109	108	112	109	
84	93	107	101	105	102	

Red Green Blue

 Per leggere un file contenente una immagine in scala di grigi o a colori, MATLAB mette a disposizione il comando imread

```
>> I = imread (filename, fmt);
>> [I,map] = imread (...);
>> [I,map] = imread (filename);
>> [I,map] = imread (URL ,...);
```

 Legge un'immagine di formato "fmt" e di nome "filename", oppure caricata dal web dall'indirizzo specificato da "URL"

 Immagine indicizzata: in questo caso imread ritorna l'immagine (nella variabile I) e la mappa di colore (salvata in map)

 Immagine di intensità: in questo caso imread ritorna l'immagine (nella variabile I) e una map nulla

- Più nel dettaglio: la matrice I ha le seguenti caratteristiche:
  - di dimensioni M × N se immagine indicizzata, a scala di grigio oppure binaria, M × N sono i pixels delle M righe e N colonne;
  - di dimensioni M × N × 3 se immagine di intensità a colori rappresentati con il modello RGB o HSV;
  - di dimensioni M × N × 4 se immagine di intensità a colori rappresentati con il modello CMYK (tipico dei file \*.tiff).

# Esempio: **immagine indicizzata** (trees.tif in Matlab)

```
>> [Itrees,map] = imread('trees.tif');
>> whos Itrees
 Name
               Size
                                Bytes Class
             258x350
                                90300
 Itrees
                                       uint8
>> whos map
 Name
             Size
                             Bytes Class
                              6144 double
           256x3
  map
```



Matrice MxN, immagine indicizzata a colori

Se l'elemento (13,15) della matrice contiene il valore 5, esso verrà visualizzato con il colore indicato nella sesta riga della matrice map (la prima riga corrisponde a 0, la seconda a 1 etc)

# Esempio: **immagine di intensità** a toni di grigio (cameraman.tif in Matlab)



Matrice MxN, immagine a toni di grigio

Se l'elemento (13,15) della matrice contiene il valore 5, esso verrà visualizzato con livello di grigio 5

# Esempio: **immagine di intensità** a colori (immagine peppers.png)

```
>> [Ipep, map] = imread('peppers.png');
>> whos Ipep
  Name
              Size
                                    Bytes
                                           Class
  Ipep
            384x512x3
                                   589824 uint8
>> whos map
  Name
            Size
                             Bytes
                                     Class
                                               Att
                                     double
            0x0
  map
```



Se l'elemento (13,15) della matrice contiene i tre valori di RGB per visuallizare il colore

- Per visualizzare una immagine in scala di grigi o a colori contenuta in una matrice I, MATLAB mette a disposizione una serie di comandi.
- Il comando principale è imshow

visualizza l'immagine in scala di grigi o a colori contenuta in una matrice I

#### Altre varianti:

- \* >> imshow (I,map) % Per immagine indicizzata
  - visualizza una immagine indicizzata con la relativa mappa di colore contenuta nella variabile map
- \* >> imshow (I,[low high]); % Per scala di grigi
  - Si visualizzano solo i pixels con valori all'interno dell'intervallo [low high], gli altri valori saranno sostituiti con il colore nero, se il loro valore è minore di low, altrimenti, se maggiore, con il colore bianco.

- \* >> imshow (I,[]); % Per scala di grigi
  - Come la precedente con

```
low = min(I(:))
high = max(I(:))
```

```
>> I = imread ('cameraman.tif');
>> figure (1)
>> subplot (1,2,1), imshow (I)
>> subplot (1,2,2), imshow (I,[0 80])
```





- Un ulteriore modo alternativo per visualizzare una immagine in scala di grigi o a colori contenuta in una matrice A è quello di utilizzare il comando imagesc(A)
- L'immagine ottenuta è visualizzata utilizzando tutto il range di colori compreso nella mappa di colore (colormap).
  - Se un'immagine ha valore minimo m e massimo M, e supponendo una colormap gray, m verrà mappato a nero, M a bianco, e tutti i valori intermedi saranno interpolati a 255 valori.
- imagesc nasce per visualizzare una generica informazione bidimensionale, massimizzando l'utilizzo della mappa cromatica.

## Ulteriori comandi

#### \* surf(I)

- permette di visualizzare un'immagine I come un rilievo geografico, con valli e picchi.
- rappresentazione efficace per capire l'analisi in frequenza, per vedere l'effetto di operazioni quali estrazioni di edge, segmentazioni etc.

```
>> I = imread ('cameraman.tif');
>> figure (1)
>> surf(I)
>> shading flat
>> colormap bone
```

#### Ulteriori comandi

- B = imresize(A,scale)
  - Permette di riscalare un'immagine (RGB o in scala di grigi), rimpicciolendola oppure ingrandendola a seconda del valore del parametro scale.
  - Se scale è tra 0-1, B<A, al contrario se è maggiore di 1, B>A come dimensioni.

#### Ulteriori comandi

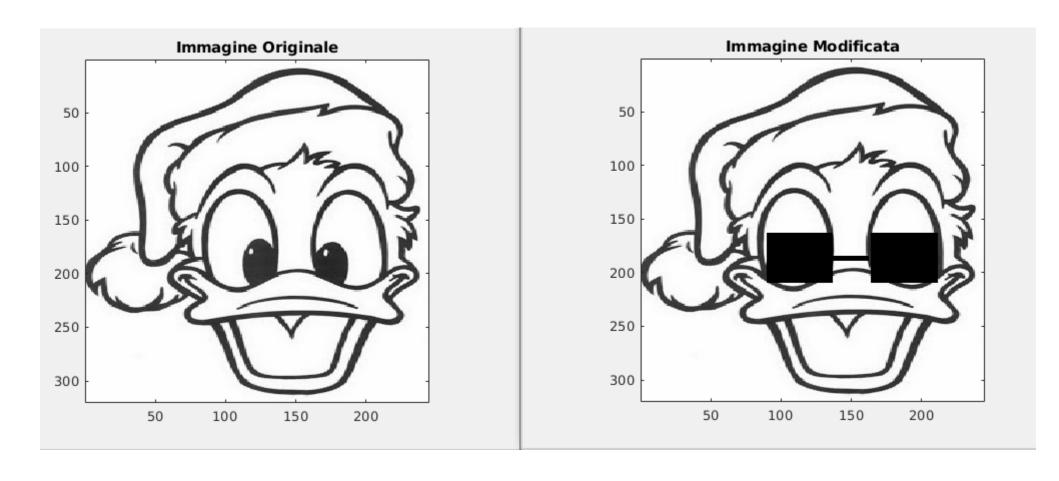
- J = imrotate(I,angle)
  - Permette di ruotare un'immagine, in senso antiorario, oppure in senso orario se il valore di angle è negativo.
  - Angle è espresso in gradi;
- J = imcrop(I)
  - Visualizza l'immagine e apre un tool iterativo per selezionarne una porzione.

#### Ulteriori comandi

- I = rgb2gray(RGB)
  - converte una immagine da RGB a scala di grigi
- \* imwrite (I, 'filename', 'fmt'),
  imwrite (I, map, 'filename', 'fmt');
  - Per scrivere un file contenete una immagine in scala di grigi o a colori

# Esercizi principali

- Prendete la foto di Paperino oppure fatevi una foto al volto.
- Copiate questa foto nella directory di lavoro, e caricatela attraverso MATLAB.
- Attraverso opportune indicizzazioni della matrice in cui è contenuta la foto, sostituite ai pixel che rappresentano gli occhi dei pixel neri, facendo comparire una sorta di occhiali da sole.



- NOTA: Ricordo che il valore nero si ottiene con una terna RGB = [0,0,0].
- Visualizzate l'immagine originale e quella modificata attraverso il comando surf, in due plot separati nella stessa figura
  - Per visuallizzare con surf occorre trasformare la foto in scala di grigio
  - Per una visualizzazione ottimale, usare anche il comando "shading flat"

- Realizzare una funzione che, data l'immagine a livelli di grigio moon.tif, conti quanti pixel (= entries i,j all'interno della matrice) assumono un particolare valore di grigio, per tutti i valori di grigio compresi tra 0 e 255.
- Il risultato sarà un vettore di naturali di dimensionalità (256,1) (chiamato istogramma).
- Provare a visualizzare questo vettore usando il comando bar.

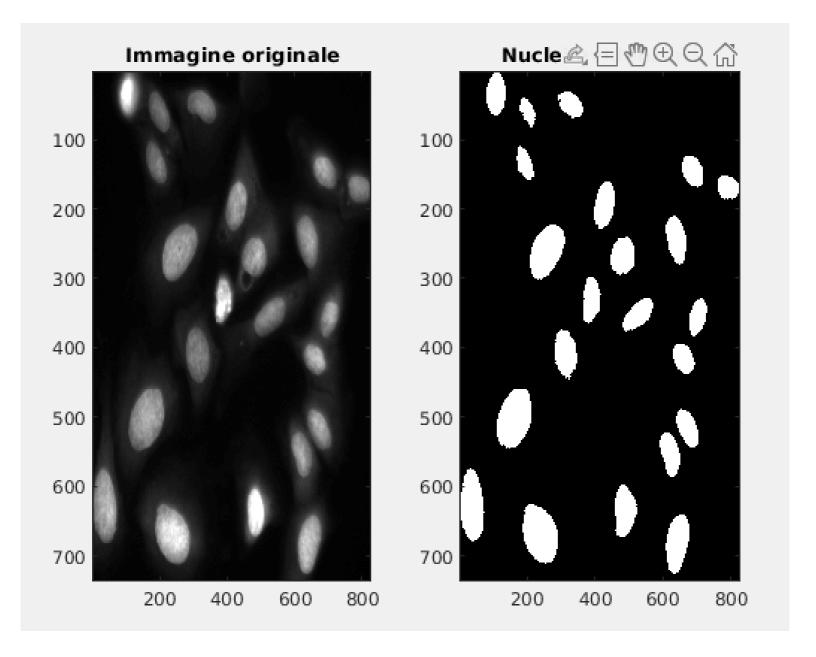
## Esercizi extra

- Caricare nel workspace l'immagine "seattle.png" e assegnarla alla variabile I
- Costruire una nuova matrice Ih in cui ad ogni elemento di I viene sottratto il suo precedente sulle colonne (in valore assoluto).
  - In altre parole, l'elemento (i,j) della nuova matrice Ih deve essere uguale a abs( I(i,j) - I(i-1,j) ) (attenzione agli indici di inizio e fine del for)
- Ripetere l'esercizio costruendo l'immagine Iv, ottenuta sottraendo ad ogni elemento quello adiacente sulle righe: Iv(i,j) = abs(I(i,j) - I(i,j-1))
- Cosa rappresentano Ih e Iv?

- Scrivere una funzione, MYflip, che dato un vettore
  - ne crei una copia "riflessa" (per esempio, da [1 2 3] ottengo [3,2,1])
  - La concateni a sinistra al vettore originale (ossia [3,2,1,1,2,3])

Questa funziona tornerà utile nell'analisi frequenziale di segnali.

- Caricare l'immagine "cells.png", che contiene una visualizzazione di cellule U2OS (Human Bone Osteosarcoma)
- Provare ad evidenziare i nuclei.
  - Suggerimento: i nuclei sono caratterizzati da valori sopra una certa soglia (provare con diverse soglie)
- Costruire inoltre una figura con due subplot dove l'immagine originale viene affiancata all'immagine in cui sono evidenziati i nuclei.



- Estendere l'esercizio 2 al caso di immagini a colori, in particolare utilizzando l'immagine "peppers.png"
  - Calcolare l'istogramma per ogni canale di colore.
  - Domanda: qual'è il canale con più valori diversi?
     Suggerimento: contare i valori dell'istogramma diversi da zero